

COMUNE di GIGNESE
Provincia di Verbania

COPIA

Verbale di deliberazione
del Sindaco del n. 9 del 11/02/2015.

OGGETTO:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ESPLETAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI GARA PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. APPROVAZIONE ACCORDO CONSORTILE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 3 E 33 DEL D.LGS. 12/04/2006, N.163

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di febbraio alle ore 16 e minuti 30 nella Sede comunale, è presente il Dott. D'ONOFRIO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, ed assiste il Segretario Comunale CRESCENTINI MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dott. D'ONOFRIO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, apre la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA DEL SINDACO

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e, in particolare, comma 3-bis dell’art. 33 “Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- La Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28 marzo 2014) che abroga la direttiva 004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.
- Il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, cosiddetto “Irpef-Spending review”, recante Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (GU Serie Generale n.95 del 24-4-2014).

Evidenziato che:

- la disposizione dell’art. 33 comma 3-bis, citato, deve essere applicata come procedura ordinaria non prevedendo deroghe per importi ridotti e/o per tipologia e/o in presenza di ragioni di urgenza, (ex multis: Delibera della Corte dei Conti n. 271/2012/SRCPIE/PAR);
- in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi;
- Ai sensi dell’art. 2 comma 1 punti 14 e 15 della nuova Direttiva Appalti 2014/24/UE rientrano nelle “attività di centralizzazione delle committenze”, le attività svolte su base permanente, in una delle seguenti forme: a) l’acquisizione di forniture e/o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici; b) l’aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici; mentre costituiscono “attività di committenza ausiliarie” le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: a) infrastrutture tecniche che consentano alle amministrazioni aggiudicatrici di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi; b) consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto; c) preparazione e gestione delle procedure di appalto in nome e per conto dell’amministrazione aggiudicatrice interessata;
- Ai sensi dell’art. 2 comma 1 punto 16 della citata Direttiva Appalti 2014/24/UE è “centrale di committenza” un’amministrazione aggiudicatrice che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie;

Considerato che:

- il Consorzio Asmez, Organismo di diritto pubblico e, come tale, ricompreso nelle «Amministrazioni aggiudicatrici» ai sensi dell’articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici, richiamato, si è da tempo costituito come centrale di committenza ad adesione volontaria e gratuita in favore degli enti locali consorziati e, in tal guisa, ha condotto gare in forma aggregata che hanno visto la partecipazione di numerosi enti associati;
- il ricorso a tale modulo organizzativo ha comportato importanti vantaggi anche per quanto concerne: - la specializzazione delle risorse professionali; - l’uniformità nell’applicazione della normativa vigente per il conseguimento della semplificazione delle procedure e l’ottimizzazione dei tempi di espletamento delle gare; - l’integrazione, l’ottimizzazione e l’economicità delle procedure di gara;

Preso atto che:

- questa Amministrazione comunale con delibera di GC n. 8 del 11/02/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate promossa dal Consorzio ASMEZ, dall’ANPCI (Associazione dei Piccoli Comuni d’Italia) e da ASMENET Campania e Calabria;
- ASMEL, accrescendo e valorizzando il patrimonio di esperienze realizzato dalla centrale di committenza Asmez, ha istituito la Centrale di Committenza asmel Consortile scarl, le cui modalità operative di funzionamento sono regolamentate mediante apposito «accordo consortile», allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che:

- il suddetto accordo consortile consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza oneri a carico delle amministrazioni aderenti;
- tale accordo, nel contempo, lascia alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la Centrale le attività e i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;
- eventuali finanziamenti sui bandi per i servizi associati potranno essere utilizzati secondo le normative vigenti dagli enti aderenti alla centrale di committenza nell'ambito di gestioni associate o di altri accordi di livello territoriale;
- ASMEL si impegna, ove possibile, a candidare direttamente il progetto di Centrale di Committenza consortile, nell'ambito di Accordi di partenariato e/o di Programmi operativi di sostegno della capacità istituzionale per la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente a valere sui Fondi comunitari 2014-2020.

Ritenuto:

- necessario e opportuno, per gli enti associati il ricorso alle esperienze sviluppate e alle buone pratiche implementate in seno dalla rete Asmel anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- pertanto, di poter procedere alla approvazione del citato accordo consortile.

Visti il vigente Statuto comunale e il d.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito il parere di conformità del Segretario Generale del Comune;

DELIBERA

- 1) Di approvare, come approva per le motivazioni espresse in premessa, l'accordo consortile composto da n. 9 (nove) articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale di Committenza" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163;
- 2) Di impegnarsi a promuovere la conoscenza di tale adesione agli operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e libertà di concorrenza;
- 3) Di dare mandato ai Funzionari Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento all'ASMEL;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to D'ONOFRIO GIUSEPPE

Il Segretario Comunale

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

Si attesta:

- la copertura finanziaria (art.153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000)
- la regolarità contabile/tecnica (art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile

x la regolarità tecnica (art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000),

Il Responsabile

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Esecutiva in data 11/02/2015

perchè:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Il Segretario Comunale

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gignese, lì 11/02/2015

Il Segretario Comunale

f.to CRESCENTINI MICHELE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune inserito nel sito web: www.comune.gignese.vb.it per 15 giorni consecutivi (art.32 Legge 69/2009 e s.m.i.) a partire dal 19/02/2015

Il Segretario Comunale

f.to CRESCENTINI MICHELE

Verbale di deliberazione del Sindaco del n. 9 del 11/02/2015.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ESPLETAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI GARA PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

APPROVAZIONE ACCORDO CONSORTILE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI
ARTT. 3 E 33 DEL D.LGS. 12/04/2006, N.163